

**Y10**  
viale mazzini 5  
via trionfale 7996  
viale xxi aprile 19  
via tuscolana 160  
eur - piazza caduti  
della montagna 30  
**rosati LANCIA**

Ieri ● minima 10°  
● massima 24°  
Oggi ● il sole sorge alle 6,01  
e tramonta alle 20,12

# ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185  
telefono 40.49.01  
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle ore 15 alle ore 1

**Y10**  
1990: UN ANNO  
INSIEME CON.....  
**rosati**  
**LANCIA**



## Il «Vascello» di Attardi approda sulla Colombo

Dopo un lungo viaggio dal Pincio a Parigi, il «Vascello della Rivoluzione» (nella foto) è definitivamente approdato all'Eur. Ieri, l'opera monumentale di Ugo Attardi è stata sistemata a ridosso della Cristoforo Colombo, a pochi passi dal Palazzetto dello Sport. Il «Vascello» era stato ideato e scolpito lo scorso anno in occasione del bicentenario della Rivoluzione francese, con il contributo della Regione.

## Ambientalisti Appello per De Lucia e Amadio

«Nel consiglio regionale vengono prese importantissime decisioni che riguardano l'ambiente e il territorio... Noi crediamo che persone come Vezio De Lucia e Vittorio Amadio - candidati nelle liste del Pci - possano dar voce nel miglior modo possibile alle questioni ambientali, portando all'interno del consiglio competenze, serietà, credibilità». L'appello per i due candidati è stato sottoscritto da Pietro Barrera del Crs, Mario Di Carlo, Fabrizio Giovenale, Renata Ingrassia della Lega ambiente, Franco La Torre del Cccis, Edoardo Salsano dell'Inu, Chicco Testa, ministro ombra del Pci per l'ambiente e Enzo Tiezzi della Sinistra indipendente.

## «Un piano per i musei» La protesta dei trimestrali

Un piano per affrontare il turismo «eccezionale» che arriverà sull'onda dei Campionati mondiali di calcio. Lo chiedono i lavoratori trimestrali dei Beni culturali, per ottenere maggiori garanzie d'occupazione e consentire l'apertura pomeridiana e serale di musei, scavi e gallerie. A sostegno delle loro richieste, i trimestrali hanno lanciato una raccolta di firme da presentare al ministro dei Beni culturali e al governo. I banchetti per firmare saranno presentati a partire da oggi davanti ai principali musei della capitale.

## Cgil: «Trasporti nel pallone in ritardo per i Mondiali»

Il Comune rischia di perdere l'autobus dei Mondiali. O meglio di farlo perdere. In un incontro con l'assessore al traffico Edmondo Angelè, la Cgil ha chiesto interventi immediati per recuperare il ritardo nella messa a punto di un piano trasporti che tenga conto dell'emergenza Mondiali. I sindacati hanno sollecitato il potenziamento dei collegamenti con l'Olimpico, il prolungamento degli orari della metropolitana e delle linee extraurbane fino alle 23 e l'arrivo di rinforzi per i macchinisti.

## Oggi si inaugura la variante della Flaminia al Labaro

La Flaminia gira al largo, senza attraversare più il Labaro. Oggi verrà inaugurata una nuova arteria che devia la consolare nel tratto compreso tra l'11° e il 13° chilometro, lasciando libero dal traffico il popoloso quartiere, tagliato in due da colonne d'auto in entrata e in uscita da Roma. La variante servirà ad alleggerire le lunghe code, frequenti nelle ore di punta, eliminando una strettoia pericolosa.

## «Vogliamo l'indulto» Sciopero della fame a Rebibbia

Non un gesto di clemenza, ma un «atto riparatore delle disparità prodotte dall'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale, nei confronti dei condannati con il vecchio codice». I detenuti del carcere di Rebibbia hanno iniziato uno sciopero della fame per sollecitare un provvedimento di indulto, proporzionale sulla pena da scontare senza esclusioni oggettive e soggettive. Lo stesso ministro di Grazia e giustizia, ricordando i detenuti, in una seduta della Camera si era detto non «con rario ad una simile soluzione».

## Rapina in gioielleria Due feriti

Si sono avvicinati con la pistola in pugno. Ma Gaetano Casadio Loreti, titolare di una gioielleria in via La Spazia e Pietro Divoli, un rappresentante di preziosi, hanno fatto resistenza, decisi a non mollare la valigetta piena di gioielli che stavano caricando nel portabagagli di un'auto. I tre malviventi hanno esploso allora alcuni colpi di pistola in aria, probabilmente una scaccianuvole, e poi hanno colpito i due con il calcio dell'arma, fuggendo con il bottino. Erano passate da poco le venti. Casadio e Divoli sono stati medicati all'ospedale San Giovanni, dove sono stati giudicati, guaribili in 10 e 15 giorni. Non è stato ancora accertato il valore dei preziosi rubati.

MARINA MASTROLUCA

# Ritrovato a S. Cecilia, è uno dei più antichi e integri

## Regione Rischia la chiusura il Centro per i Beni culturali

Rischia la totale paralisi il Centro per la documentazione dei Beni culturali e ambientali della Regione. E rischiano la disoccupazione i quaranta specialisti a contratto (antropologi, archeologi, architetti, botanici, geografi, paleontologi, zoologi) che in questi anni hanno mandato avanti il Centro. Infatti il commissario di governo ha rinviato al Consiglio regionale la legge di ristrutturazione che era stata approvata all'unanimità nel febbraio scorso, e che avrebbe permesso di sanare la situazione degli ottanta esperti. Ma il Consiglio regionale è sciolto, e i contrattisti, il prossimo 31 agosto, vedranno scadere il rapporto di lavoro con la Regione, senza che sia stato approntato nessuno strumento legislativo per risolvere la situazione. Gli assessori interessati, Teodoro Cutolo e Giacomo Troja, tacciono. «Ancora una volta - accusano gli operatori - i Beni culturali sono buoni per campagne elettorali, non per corrette politiche di gestione».

Eppure in questi anni gli ottanta specialisti hanno prodotto una mole enorme di materiale, dalle carte tematiche e schedari dei beni archeologici alla filmografia e catalogo fotografico dei beni demo-antropologici, ai e carte tematiche e schedari dei beni naturali. Parte del materiale prodotto è stato anche presentato, recentemente, al convegno sulla cartografia, sponsorizzato da Cutolo in pompa magna. «La nostra prospettiva è ora la disoccupazione - accusa Roberto Tucci, una delle contrattiste - E la prospettiva del Centro è quella di essere svuotato di senso». In questi anni (la vicenda del Centro inizia nel '79, con l'approvazione della delibera 642) gli specialisti hanno lavorato in condizioni difficili. Anzi, «indecorose». «Rapporto di lavoro precario, mancanza di sedi di lavoro adeguato, mancanza di mezzi di trasporto; i rilevamenti sul campo sono stati effettuati con i mezzi tecnici ed economici dei ricercatori. Tutto ciò a dispetto delle buone intenzioni e dell'interesse da più parti agitati per i temi della cultura e dell'ambiente», accusano. La giunta regionale si era impegnata ad inviare al commissario di governo la delibera del Consiglio con tutti i necessari chiarimenti. Cosa che non è stata fatta, e si è arrivati così alla bocciatura da parte del rappresentante di palazzo Chigi e alla prospettiva di disoccupazione per i giovani del Centro. E ora, cosa farà l'assessore Cutolo? Per il momento preferisce non impegnarsi. «Ma si sa - commentano alcuni ricercatori - La sua predilezione è per un appalto a privati, a cooperative esterne, del lavoro da noi svolto in questi anni».



## Orto Botanico Nella fontana tomano i tritoni

MARISTELLA IERVASI

Un ampio golfo verde abbraccia le pendici del Gianicolo. È l'Orto Botanico. Nello splendore del suo interno fa capolino la nuova veste della «Fontana dei Tritoni». Una vasca quadriloba in marmo di Carrara, composta da petali disposti a croce e inseriti in un quadrato, accoglie due tritoni di travertino. Si tratta di divinità, metà pesce e metà uomo, figli di Poseidone. Uno è di

# Sotto la basilica spunta un battistero

«Un nuovo gioiello dell'archeologia romana paleocristiana». Così il sovrintendente Adriano La Regina ha commentato la scoperta di uno dei più antichi battisteri ad immersione di Roma, quello dedicato a Santa Cecilia e situato sotto l'omonima basilica in Trastevere. Una scoperta ultimata ora da due archeologi e che confermerebbe anche la tradizione cristiana che colloca lì il martirio della santa.

STEFANO POLACCHI

La stieria delle Francescane è saltata, trasformata in una sorta di «anticamera archeologica». Ma l'importanza anche religiosa della scoperta ha ripagato le sofferenze dei locali perduto. Sotto la stanza, a ridosso della cappella delle reliquie della basilica di Santa Cecilia in Trastevere, due archeologi hanno scoperto uno dei più antichi battisteri ad immersione di Roma, quello dedicato a Cecilia, appunto, e risalente al V secolo ovvero a solo due secoli dal martirio della donna. Una circostanza che, anche se è presto dirlo, andrebbe nel senso della tradizione che vuole collocare lì la casa della santa e il luogo del suo martirio. Il battistero, infatti, è a soli 8 metri dal «balneum» dove Cecilia sarebbe stata martirizzata. La scoperta

sarà illustrata lunedì alla stampa. Il battistero, portato alla luce da Neda Parmigiani, ricercatrice del Cnr, e da Alberto Pronti, dirigente dei beni culturali alla Regione, entrambi collaboratori della Sovrintendenza archeologica di Roma, ha un diametro di 2 metri e 60 centimetri, era ricoperto sul fondale e alle pareti in marmo. Oltre ad essere uno dei più antichi in città, è anche molto ben conservato e non ce n'era alcuna traccia nelle fonti, prima della scoperta completata ora. Intorno sta venendo alla luce tutto l'ambiente battesimale, con le decorazioni parietali «velari». Insomma, una scoperta davvero importante se il sovrintendente archeologico romano, Adriano La Regina, lo ha definito «il nuovo

gioiello dell'archeologia romana del periodo paleocristiano». Scoperto il battistero, circolare all'interno e esagonale all'esterno, con tanto di scalini per l'abluzione, ora gli storiografi archeologi sono puntati alla ricerca dell'antico «Titulus Caeciliae», ovvero una delle 25 originarie «parrocchie» romane nate nel V secolo con il compito di amministrare i fedeli e in cui, affermatosi il cristianesimo ufficialmente, si svolgevano funzioni liturgiche e si provvedeva alla catechesi. Anni e anni di ricerche e studi, sette mesi di scavi «artigianali», appena 60 milioni di spesa sono bastati per riportare alla luce l'importante struttura. Ora ne servirebbero però almeno 500 in tre anni per completare del tutto la sistemazione, la pulizia dei locali, per curarne la protezione e l'accessibilità al pubblico, oltre che per una rigorosa pubblicazione scientifica. 500 milioni che Alberto Pronti e Neda non disperano di racimolare, magari presso uno sponsor privato che futuri potenzialità turistiche e di «pellegrinaggio» dell'antico battistero.

Ma veniamo alla scoperta. «Gli scavi sotto la basilica sono stati iniziati nell'800 da padre Crostarosa, titolare della chie-



Le campane della basilica di Santa Cecilia in Trastevere (foto in alto). Qui accanto la fontana dei Tritoni

no presenti Giorgio Tecca, rettore dell'Università «La Sapienza», Carlo Da Molo, presidente della società italiana per il Gas, Achille Tartaro, preside della facoltà di Lettere, Bernardino Antinori, assessore comunale al Tecnologico, la dottoressa Alessandra e naturalmente Franco Bruno, direttore dell'Orto Botanico e ordinario di botanica. «Restauro come momento di conoscenza. Poche persone

sono infatti al corrente dell'esistenza della «Fontana dei Tritoni», seppure alcuni elementi li ritroviamo nella celebre «Fontana di Trevi», quali gli occhi allungati e le cicchie di capelli scomposte dal vento. La Fontana è opera dello scultore Giuseppe Poggi: di lui sappiamo soltanto che nacque a Firenze nel 1704 e morì a Roma il 20 dicembre del 1744. Da alcuni documenti risulta che lavorò anche agli ornamenti scultorei della «Fontana di Tre-

vi». Originariamente il gruppo era posto al centro di un emiciclo di allora ad archi sostenuti da colonne che formava il cosiddetto «Teatro di verdura». Con la «nascita» dell'Orto Botanico l'emiciclo fu soppresso per far spazio alle nuove colture. I tritoni con cesta di frutta sono tomati come nuovi. Si è lavorato alla rimozione di muschi, alghe, aiuole sommerse ed erbe infestanti e attorno ai

danni provocati dall'ultimo conflitto mondiale. Un particolare: durante l'operazione di restauro, le analisi delle superfici avevano rilevato che al tritone di destra, a seguito della perdita del braccio originale, era stato inserito l'avambraccio direttamente sulla spalla. L'intervento ha consentito il montaggio dell'arto nella posizione originale. Il tratto di arco mancante è stato ricostruito sulla base di un documento fotografico.



## Manifestazione spettacolo a piazza Farnese per il voto al Pci

Chiusura della campagna elettorale del Pci, ieri pomeriggio, a piazza Farnese, con una manifestazione spettacolo andata avanti fino a tarda sera. Sul palco hanno preso la parola Massimo D'Alema e il giudice Carlo Palermo, candidato al consiglio regionale. Con loro Carlo Leoni, segretario del Pci romano, Mario Quattrucci, segretario regionale, Vezio De Lucia, capolista alla Regione. Alla fine, manifestazione spettacolo con Paola Turci e Grazia Di Michele.

Silenzio, si vota. Si è chiusa ieri la campagna elettorale, e da oggi comincia la pausa di riflessione. Domani e lunedì 2.345.185 romani si recheranno alle urne - per esprimere il nuovo assetto della Regione e della Provincia. Nell'intera regione votano in 3.100.985 per rinnovare quattro consigli provinciali (sola esclusa la provincia di Viterbo) e 287 assemblee comunali.

Gli elettori dovranno scegliere i 60 consiglieri, su 700 candidati, che siederanno sugli scranni della Pisana (Roma ne elegge 44). Per quanto riguarda le provinciali i collegi uninominali sono 45 a Roma, 24 a Rieti, 30 a Frosinone e a Latina. Le urne verranno aperte dalle 7 alle 22 di domani e poi fino alle 14 di lunedì.

Dopo le elezioni i dati. Per quel che riguarda la Capitale l'elaborazione verrà effettuata dal Centro elettronico unificato del Comune con l'utilizzo di apparecchiature che dovrebbero impedire i «brogli da computer». In parti-

## ROMA IL DOSSIER

# Silenzio, si vota Tre milioni alle urne nel Lazio

colare per quanto riguarda i voti di lista non vengono accettati i voti di una sezione la cui somma sia maggiore o minore per più o meno 5 del totale dei votanti comunicato (una soglia di errore dell'uno per cento). La serie di controlli predisposta comporterà un ritardo nell'elaborazione dei dati. Probabilmente intorno

alle 18 di lunedì si comincerà ad acquisire ed elaborare i voti di lista regionali. Nella nottata di lunedì verrà iniziata la registrazione delle preferenze, sempre regionali, che si dovrebbe concludere alle 8 di martedì. Da quell'ora in poi i computer in magazzino lavoreranno anche i voti provinciali. Presumibilmente entro

le 16 di mercoledì dovrebbe concludersi la memorizzazione di tutti i dati. L'assessore al Ceu Massimo Palombi, ha tenuto a precisare che si tratta di dati provvisori e che quelli ufficiali verranno diffusi dalla prefettura.

Ed ecco qualche notizia utile. Avranno diritto al 63 per cento di sconto sul biglietto di viaggio, ferrovie o nave e al 30 per cento in aereo, tutti gli elettori della capitale che vivono fuori Roma. Chi non avesse ancora ricevuto il certificato elettorale può ritirarlo in via Dei Cerchi 6 dalle 8,30 alle 19 di oggi; dalle 7 alle 22 di domani e dalle 7 alle 14 di lunedì.

Per gli elettori handicappati è stato previsto un servizio di trasporto gratuito: per ottenerlo basta telefonare ai gruppi circoscrizionali dei vigili urbani. Variazioni anche di traffico per la chiusura di via Dei Cerchi e di via Induno. E per finire dalle 7 di stamattina parte il blitz contro «manifesto selvaggio». Saranno impiegati uomini e mezzi del servizio affissioni.

DOMANI 4 PAGINE SPECIALI

# Stazione Termini inaugurato nuovo posto di Ps

Saranno inaugurati questa mattina alle 11 gli uffici del nuovo posto di polizia della stazione Termini. I locali, terminati i lunghi lavori di ristrutturazione, sono stati sistemati nel «sotteneo» della stazione ferroviaria, non molto distante dai «termini» delle due linee della metropolitana.

Al posto di polizia, che servirà per potenziare la sorveglianza in un'area particolarmente interessata dal fenomeno della microcriminalità, sono stati destinati cinquanta agenti di Ps.

Altri operatori di polizia, comunque, agiranno nella zona della stazione Termini. Nei locali dell'ex hotel «Con-

tinental», dove erano stati sistemati gli uffici del posto di polizia, saranno trasferiti gli uomini addetti alla divisione «prevenzione e traffico» della questura romana. In questi uffici saranno destinati quaranta poliziotti. Il controllo dell'intera zona, ritengono i funzionari di San Vitale, dovrebbe essere assicurato con maggiore efficacia. Il posto di polizia fu istituito nei giorni immediatamente successivi alle polemiche suscitate dal «caso» di Donatella B., la giovane tossicodipendente che nei giardini della stazione fu aggredita da tre uomini di colore che, sotto lo sguardo indifferente di numerose persone, cercarono di violentarla.